

MONTESILVANO: AVEVA IN CASA UNA PISTOLA, MUNIZIONI E DROGA, IN MANETTE UN GIOVANE

12 Maggio 2023



MONTESILVANO – Proseguono costanti ed intensificate le operazioni dei militari dell’Arma dei Carabinieri nella città Adriatica volte al contrasto ed alla repressione delle attività illecite. Durante la settimana appena trascorsa infatti, sono state svolte da parte dei militari della Compagnia Carabinieri di Montesilvano, delle mirate attività di polizia giudiziaria volte alla repressione dei reati in genere con particolare attenzione posta sul traffico illecito delle sostanze stupefacenti immesse nel territorio ed alla detenzione abusiva di armi.

Tali servizi effettuati dai militari della Compagnia Carabinieri di Montesilvano, hanno consentito di individuare e contestualmente trarre in arresto nella flagranza di reato un uomo nato nel 1985 gravato da precedenti penali, per i reati di detenzione abusiva di armi e di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

In particolare, durante l’espletamento di specifico servizio di osservazione, pedinamento e controllo svolto dai militari della Stazione Carabinieri di Montesilvano, venivano raccolti numerosi indizi in relazione al fatto che l’uomo, all’interno della sua abitazione sita in Montesilvano, potesse detenere armi e della sostanza stupefacente. I militari quindi, hanno fatto irruzione all’interno dell’appartamento allo scopo di procedere all’esecuzione di perquisizione domiciliare e personale svolte d’iniziativa.

L’attività di polizia giudiziaria dava i frutti sperati in quanto, abilmente occultata in uno delle stanze della casa, veniva rinvenuta una pistola marca “Bernardelli” con caricatore inserito all’interno con tre proiettili, munizionamento per un totale di 13 cartucce di vario calibro oltre a 10 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish, 1 grammo di sostanza stupefacente del tipo cocaina ed un bilancino di precisione utile alla suddivisione ed al confezionamento dello stupefacente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Alla luce delle risultanze investigative acquisite l'uomo veniva tratto in arresto nella flagranza di reato e posto in regime degli arresti domiciliari presso la propria abitazione in attesa dello svolgimento dell'udienza di convalida prevista per la mattinata odierna.